



Banca Popolare di Ancona

## COMUNICATO DEL PRIMO TAVOLO SINDACALE

### **EXTRA ORARIO QUADRI DIRETTIVI BPA**

In data odierna è continuato il confronto sulla tematica dell'extra orario dei quadri direttivi con un incontro delle scriventi OO.SS. con la BPA, assistita dal responsabile delle relazioni sindacali della Capogruppo.

La BPA ha presentato un documento proponendo:

- a) un assegno annuo, da erogare in 13 mensilità, pari al 75% della media ponderata di quanto percepito nel triennio in questione per i quadri direttivi che nel triennio 2005 – 2007 **hanno percepito erogazioni a titolo di "extra orario"**. Tale assegno è da considerarsi retribuzione aggiuntiva a tutti gli effetti.
- b) un assegno annuo pari al 55% della media di tutti gli importi definiti in base al punto precedente relativamente al proprio livello retributivo per i quadri direttivi che nel triennio 2005 – 2007 **non hanno percepito erogazioni a titolo di "extra orario"**. Tale assegno verrà erogato nel 2009 e nel 2010. Se il Quadro Direttivo effettuerà prestazioni aggiuntive nel predetto biennio (2009 – 2010), l' erogazione sopra citata diventerà una retribuzione aggiuntiva a tutti gli effetti come quella del punto a). Nell'ipotesi inversa (cioè se non ci saranno prestazioni aggiuntive nel biennio da parte del singolo Quadro Direttivo) il predetto assegno verrà recuperato dall'Azienda tramite una rateizzazione in 13 mensilità.
- c) Per quanto riguarda il personale **che diventerà Quadro Direttivo a decorrere dall'1/1/2008**, sarà a questi riconosciuto un incremento retributivo minimo lordo annuo, sulla retribuzione della 3A4L pari a € 2.000,00 nel caso di differenza di retribuzione inferiore a € 1.500,00 tra la paga della 3A4L e quella del QD1. In ogni caso non si potrà avere un incremento sulla retribuzione da QD1 maggiore di € 1.000,00. Nel caso in cui la retribuzione da 3A4L sia uguale o superiore a quella del QD1, quest'ultima verrà incrementata di € 1.000,00.

Le OO.SS. Fiba/Cisl, Fabi, Dircredito e Falcri, pur apprezzando i passi in avanti effettuati dalla delegazione aziendale, hanno espresso insoddisfazione ed hanno ritenuto di formulare le seguenti proposte:

- a) **L'85% della media ponderata del triennio in questione invece del 75%** proposto dall'Azienda. L'assegno in questione dovrà valere per la previdenza complementare e per il calcolo del TFR e dovrà essere rivalutato in base all'indice ISTAT più uno 0,50%;
- b) **Il 70%, invece del 55% proposto dall'Azienda**, della media di tutti gli importi definiti in base al punto precedente nella proprio livello retributivo. Istituzione di una commissione per la risoluzione delle eventuali contestazioni sulle autocertificazioni della maggiore prestazione dei Quadri Direttivi durante il biennio di monitoraggio. L'assegno in questione dovrà valere per la previdenza complementare e per il calcolo del TFR e dovrà essere rivalutato in base all'indice ISTAT più uno 0,50%;
- c) **Riproposizione della proposta sindacale di cui all'incontro precedente** (Ovvero: "In caso di passaggio, a far tempo dal 01/01/2009, di un lavoratore inquadrato come 3A4L al 1° livello retributivo della categoria dei quadri direttivi, qualora emerga che il lavoratore interessato venga a beneficiare di un incremento annuo inferiore a € 3.000,00 l'Azienda provvede ad una apposita erogazione pari ad € 1.200,00") **con un differenziale di € 1.700,00 invece che 3.000,00**. Detto incremento annuo dovrà valere per la previdenza complementare e per il calcolo del TFR e dovrà essere rivalutato in base all'indice ISTAT più uno 0,50%.

La trattativa proseguirà il 6 novembre p.v..

Jesi, 27 ottobre 2008